

Editoriale: Cosa non deve mancare in un opuscolo di nostra produzione

Un po' di storia. La copertina come la intendiamo oggi, non è esistita fino a metà dell'ottocento. Solo con l'avvento industriale il libro cominciò a prendere le forme e l'aspetto che conosciamo. Fino ad allora i volumi venivano prodotti senza copertina (o con un semplice cartoncino/brossura): era poi l'acquirente che poteva scegliere il tipo di legatura sulla base di vari modelli. Una prima pagina bianca nascondeva la «carta d'identità» del volume mostrata nella pagina seguente: il cosiddetto frontespizio. Questo comincia a comparire verso la fine del XV secolo. Quando la copertina compare è sobria, come una sorta di pre-frontespizio editoriale, a volte abbellita da una cornicetta con fregi. Solo nella seconda metà dell'Ottocento la copertina diviene una parte fondamentale del libro. Ma è col Novecento che essa avrà il suo riconoscimento ufficiale diventando uno strumento visivo fondamentale di comunicazione del contenuto del libro e assumendo l'aspetto editoriale che conosciamo oggi. Anche le produzioni realizzate all'interno delle associazioni scout è opportuno che abbiano la loro «carta d'identità» che le distinguano. Le informazioni che non devono mancare sono:

1 \ Titolo (ed eventuale sottotitolo) compresa l'eventuale indicazione di atti di convegno con luogo e data (es. Atti del convegno/altro, organizzato da "...", Catania 2 febbraio 2010)

2 \ Autore/i (persona o struttura)

3 \ Editore (livello associativo relativo)

4 \ Anno di edizione

5 \ Numero dell'edizione (prima, seconda... e di ristampa)

6 \ Chi stampa (in proprio o nome della tipografia)

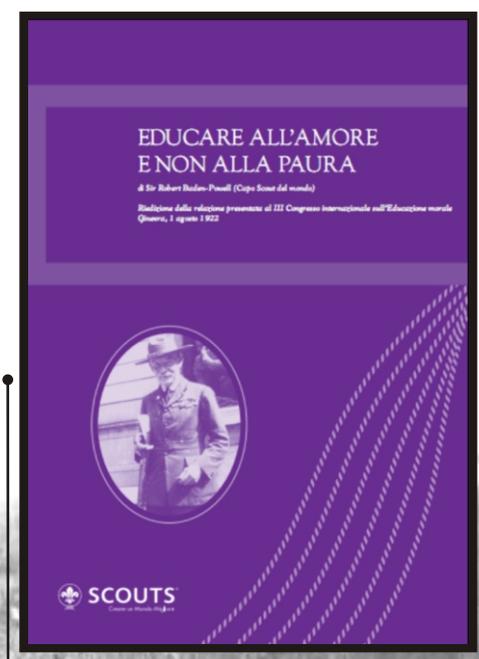
7 \ Luogo e data di stampa

Se lo spazio a disposizione lo permette si può dedicare il frontespizio alle prime quattro informazioni e il suo retro alle ultime tre, diversamente l'importante è che comunque esse vengano riportate nell'opuscolo/libretto.

Recensione:

“Education in Love in Place of Fear”

Per celebrare il fondatore, vi suggeriamo di leggere e far conoscere tra i vostri amici o nel vostro Gruppo scout la riedizione della relazione presentata da Baden-Powell al III Congresso internazionale di educazione morale di Ginevra dell'agosto 1922. In quel periodo Baden-Powell definì più chiaramente la sua visione dello scouting: sconvolto dagli esiti della Prima Guerra mondiale B-P si orientò verso l'educazione alla pace. Erano i giorni in cui B-P sognava di fare dello scouting il movimento giovanile della Lega delle Nazioni, precorritrice dell'attuale Organizzazione delle Nazioni Unite. La scelta di realizzare questa traduzione, a cura del Centro studi e documentazione AGESCI Sicilia, nasce dal desiderio di rendere disponibile in maniera integrale al pubblico italiano tale relazione di Baden-Powell. La traduzione sarà disponibile sul sito worldbureau@scout.org e sul nostro. La pubblicazione in inglese e francese, su cui si basa tale traduzione, è uscita in occasione del congresso scientifico di WOSM per il centenario dello scouting mondiale dal titolo “Educazione e Movimento scout: esperienze e sfide”.





Ignazio Gattuso

Ignazio Gattuso

Nato nel 1903 a Mezzojuso (PA), frequentò le scuole elementari fino alla classe sesta (all'epoca era così). Poi entrò in seminario nel 1914 ma non prese i voti. Laureato in Giurisprudenza a Palermo, vinse un concorso per Segretario comunale e fu assegnato in Friuli; in seguito divenne funzionario di Prefettura a Palermo fino al 1954. Nel 1955 optò per la Regione Campania (appena creata) ed entrò nell'organico del funzionariato della presidenza, con vari incarichi, fra i quali quello di responsabile della biblioteca della presidenza dal 1963 al 1966, ristrutturandola *ex-novo* con un lavoro colossale. Andato in pensione a metà del 1966 si dedicò esclusivamente alle ricerche storiche sulla sua terra natale, scrivendo circa diecimila libri su Mezzojuso⁽¹⁾, sulle famiglie nobili della zona, sull'economia agricola locale ecc. essendo molto attento alla locale Chiesa Greco-Albanese e ai relativi rapporti con quella cattolica curiale "romana". Tutto ciò, mi diceva, per lasciare una traccia del suo tempo e dei luoghi di nascita, perché quasi nessuno aveva scritto su Mezzojuso (Manzil Jusuf in arabo). Ma andiamo alla sua vita scout. Nella prima ASCI era molto amico del Commissario regionale avvocato Pipitone, di La Barbera e di Lagumina, fu scout fino al 1928 data di scioglimento dello scautismo a Palermo. Fu ripescato dal Commissario regionale Salvatore Schirò [recentemente scomparso a Messina, N.d.R.] nel 1961 che lo propose per la nomina a Commissario provinciale di Palermo perché allora si usava che i Commissari provinciali fossero stati scout nella prima ASCI; così dopo Raffaele Radicella subentrò lui; come vice lo coadiuvava Claudio Corona (poi famoso neurochirurgo a Milano) ancora troppo giovane per fare il Commissario. Gattuso è stato Commissario provinciale di Palermo fino alla fine del 1966 (dal 1964 ero io il vice Commissario) poi dopo aver ricevuto l'onorificenza scout del Giglio di Seconda Classe consegnatagli da Salvatore Salvatori si è ritirato lasciando a me l'incarico di Commissario provinciale. Ebbe due figli, di cui uno notaio, mio compagno di università; morì sul finire del 1975 per un tumore alla prostata operato in ritardo. Abitava a Palermo in via Abruzzi n. 6 (quante volte l'ho accompagnato a casa con la mia macchina perché non guidava!). Metodologicamente non era particolarmente aggiornato e non l'ho visto mai in uniforme, ma era di una maturità, signorilità e altruismo notevoli.

⁽¹⁾ Tutti i libri sono consultabili nella biblioteca del Centro grazie alla donazione dell'autore dell'articolo (N.d.R.)

News:

- Centenario Wagggs

Il guidismo mondiale festeggia i 100 anni! E sarà un festeggiamento triennale. Le attività che l'organizzazione mondiale ha messo in atto sono molteplici. Abbiamo voluto tradurre per voi l'intero *pack* di attività proposto dalla WAGGGS e lo trovate all'indirizzo: <http://www.sicilia.agesci.it/csd/?home=csd&pag=docs§ion=321>

- Dalla pattuglia del Kraal

La collana Le Fonti della Pattuglia del Kraal arriva al suo quarto titolo con "Strade Aperte" di Sergio Pignedoli (1950) una delle pietre miliari italiane sulla terza branca. Chi fosse interessato ad acquistarne copia fresca di stampa può rivolgersi a andrea@padoin.com

Nella nostra Biblioteca è consultabile una copia originale.

- In occasione del Centenario WAGGGS del guidismo mondiale vi proponiamo "L'ultimo messaggio di Olave Baden-Powell" a cura del Centro studi e documentazioni sullo scautismo in Sicilia (AGESCI) tratto e adattato da: P.P. Severi, *Programmazione scout, Centro Studi ed Esperienze Scout Baden-Powell, Modena, 1978.*

Care Guide, Esploratori, Lupetti, Coccinelle⁽¹⁾ e tutti i loro capi e amici,

io avrò lasciato questo mondo quando riceverete questo messaggio, che lascio per esprimere il mio ringraziamento per tutta la gentilezza e l'affetto mostratimi, per dire quanto io abbia gioito lungo il cammino sul quale voi tutti state realizzando il vostro compito nel Movimento, che il mio diletto marito ha iniziato anni addietro, per il progresso dei ragazzi e delle ragazze di tutti i Paesi.

Ho creduto fermamente in Dio onnipotente e nella vita del mondo a venire, dove mio marito e io saremo riuniti, e insieme potremo vegliare su di voi che siete entrati a far parte di questa famiglia mondiale e che continuate avendo cura del vostro progresso e del vostro bene.

Ho fiducia che continuerete ampiamente a usare il metodo di lavoro e di gioco che il nostro Movimento prevede, conservando la gioia e la fraternità realizzate nelle riunioni e nei campi, osservando la Promessa e conformandovi alla Legge che vi siete impegnati a vivere quando siete entrati [nello scautismo, N.d.R.].

In tal modo non solo migliorerete nel corpo, nella mente e nello spirito, ma contagerete quanti vi circondano nel realizzare ciò che è degno, giusto e saggio, spargendo bontà di pensiero e azione, lottando perciò contro tutti i mali e aiutando a rendere il mondo un luogo più felice e migliore in cui vivere.

Ho fiducia che avrete successo in tutti i vostri compiti, e che Dio possa essere con voi in tutti gli anni a venire.

Olave B.-P.

⁽¹⁾ La traduzione del testo originale è "Folletti".



Scirigno

Scritti ed esperienze scout

Rivista a cura del Centro Studi e Documentazione sullo Scautismo in Sicilia

Email: scirigno@sicilia.agesci.it - homepage: www.sicilia.agesci.it/csd

In redazione: Mario Cavallaro, Davide Drago, Martina Indelicato, Nello Moncada, Marco Platania, Antonio Scalini, Salvo Zappardino
Impaginazione e grafica a cura di Roberto Cavallaro